



Corriere legislativo

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
 SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento



L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.

le Norme

29
05
23

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 - MISURE URGENTI PER LE FAMIGLIE ED IMPRESE PER ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA, SALUTE E FISCALITÀ'

La Legge 26 maggio 2023, n. 56, converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, misure urgenti per le famiglie e le imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali, su cui abbiamo a suo tempo tempestivamente riferito su questo Corriere.

Tra le diverse modifiche apportate in sede di conversione, si segnala l'articolo 4 – bis: Disposizioni per fare fronte all'aumento dei costi dell'energia nel settore sportivo. 1. Per fare fronte all'aumento dei costi dell'energia nel settore sportivo, all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, le parole: "e di 25 milioni di euro per l'anno 2023" sono sostituite dalle seguenti: "e di 35 milioni di euro per l'anno 2023" ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Una quota delle risorse di cui al primo periodo, pari ad almeno 10 milioni di euro, è destinata all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di associazioni e società sportive iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, che gesti-



CORRIERE LEGISLATIVO N. 22/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

scono in esclusiva impianti natatori e piscine per attività di base e sportiva”.

La legge entra in vigore il 30/05/2023..

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 124 DEL 29.05.23**

29
05
23

DECRETO-LEGGE 29 MAGGIO 2023, N. 57 – MISURE URGENTI PER ENTI TERRITORIALI E PER GARANTIRE LA RAPIDA ATTUAZIONE DEL PNRR E SETTORE ENERGETICO

Il Decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, detta provvedimenti urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico. Sono approvate urgenti normative in favore degli enti del servizio sanitario della regione Calabria, per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario. Peraltro, le regioni e le province autonome potranno concedere un contributo una tantum alle strutture private accreditate, al fine di ristorare le perdite subite in ragione delle sospensioni di attività ordinarie nell'anno 2021 e consentire alle regioni a statuto ordinario di attuare i piani di rientro dal disavanzo risultante al 31 dicembre 2021, a partire dall'anno 2023. Da ultimo, si approvano disposizioni per garantire la parità di genere nelle gare pubbliche di appalto, nel quadro dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per favorire l'edilizia universitaria. Il Provvedimento entra in vigore il 30 maggio 2023.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 124 DEL 29.05.23**



CONFSAL

+39 065852071

00153 ROMA, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

www.confsal.it

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



29
05
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34

Testo del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 76 del 30 marzo 2023), coordinato con la legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.».

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N.124 DEL 29.05.23 (PAG. 39)**

16
05
23

CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 31 MARZO 2023 N. 35 – COLLEGAMENTO STABILE TRA SICILIA E CALABRIA

La Legge 26 maggio 2023, n. 58, converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. Tra le molteplici modificazioni apportate in sede di conversione, si segnala l'articolo 3-bis, regolante le procedure espropriative relative all'opera oggetto della norma. Pertanto, all'occorrenza, l'autorità espropriante costituisce uno spazio internet ad accesso riservato, denominato "cassetto virtuale", finalizzato a dematerializzare lo scambio diretto di comunicazioni e documenti con i destinatari delle procedure, favorendo l'accesso agli atti, nonché uno spazio internet a libero accesso, denominato "fascicolo virtuale", finalizzato a incrementare la pubblicità e la trasparenza delle procedure e ad ospitare le comunicazioni indirette. Le modalità operative di attivazione del cassetto virtuale e le formalità di deposito degli atti, nonché il flusso informativo fra l'autorità espropriante e i soggetti destinatari della procedura espropriativa, anche ai fini della notificazione degli atti ai sensi degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Nel fascicolo virtuale sono pubblicati:

- a) l'identificazione dei soggetti attivi dell'espropriazione, con allegazione degli eventuali atti



segue le norme

di delega dei poteri espropriativi e dei provvedimenti di designazione del dirigente dell'ufficio per le espropriazioni e del responsabile del procedimento espropriativo di cui all'articolo 6 del medesimo testo unico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

b) i provvedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione della pubblica utilità;

c) il piano particolare di esproprio, completo di parte grafica e descrittiva;

d) i documenti di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, del citato testo unico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

e) una relazione con i criteri di quantificazione degli oneri, diretti e indiretti, di esproprio e occupazione;

f) le comunicazioni di avvio del procedimento;

g) i decreti di accesso, occupazione ed esproprio; h) le ordinanze di pagamento e di deposito.

La Legge entra in vigore il 31 maggio 2023. data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Nel fascicolo virtuale sono pubblicati:

a) l'identificazione dei soggetti attivi dell'espropriazione, con allegazione degli eventuali atti di delega dei poteri espropriativi e dei provvedimenti di designazione del dirigente dell'ufficio per le espropriazioni e del responsabile del procedimento espropriativo di cui all'articolo 6 del medesimo testo unico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

b) i provvedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione della pubblica utilità;

c) il piano particolare di esproprio, completo di parte grafica e descrittiva;

d) i documenti di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, del citato testo unico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

e) una relazione con i criteri di quantificazione degli oneri, diretti e indiretti, di esproprio e occupazione;

f) le comunicazioni di avvio del procedimento;

g) i decreti di accesso, occupazione ed esproprio; h) le ordinanze di pagamento e di deposito.

La Legge entra in vigore il 31 maggio 2023.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 125 DEL 30.05.23**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



30
05
23

ESTENSIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DICHIARATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 MAGGIO 2023 AD ALTRI COMUNI PER ULTERIORI CONDIZIONI AVVERSE

Il Consiglio dei Ministri, con Delibera 23 maggio 2023, estende gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023. Per la realizzazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, il Commissario delegato assicura il necessario raccordo con il dispositivo già in essere per fronteggiare gli eventi di cui alla suddetta delibera. In considerazione della gravità dell'evento e dell'esigenza di tempestiva rimodulazione e potenziamento del dispositivo di soccorso e assistenza alla popolazione, per le ulteriori ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile, i termini previsti dal comma 4, dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, decorrono a partire dalla data di adozione della predetta delibera. Per l'avvio dell'attuazione dei primi interventi urgenti, in attesa della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in questione, si provvede nel limite di euro 20.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali. ☐

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 125 DEL 30.05.23**

30
05
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 31 MARZO 2023, N. 35

Testo del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023), coordinato con la legge di conversione 26 maggio 2023, n. 58 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.». ☐

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 125 DEL 30.05.23 (PAG. 26)**



segue le norme

31
05
23

TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI E REGISTRO ELETTRONICO DELLA TRACCIABILITA'

Con Decreto 4 aprile 2023 n. 59, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, emana un Regolamento afferente la Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Regolamento dispone in merito al sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il predetto sistema si compone delle procedure e degli adempimenti di cui agli articoli 189, 190 e 193 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, integrati nel Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, di seguito RENTRI. Il suddetto sistema risponde alle seguenti specificità. A) i modelli ed i formati relativi al registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ed al formulario di identificazione , di cui agli articoli 190 e 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006, con l'indicazione altresì delle modalità di compilazione, vidimazione e tenuta degli stessi; b) le modalità di iscrizione al RENTRI e i relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati ovvero di coloro che intendano volontariamente aderirvi; c) il funzionamento del RENTRI, ivi incluse le modalità di trasmissione dei dati relativi ai documenti di cui alla lettera a); d) le modalità per la condivisione dei dati del RENTRI con l'Istituto superiore per la ricerca ambientale (ISPRA) , al fine del loro inserimento nel Catasto di cui all'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché le modalità di coordinamento tra le comunicazioni di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, e gli adempimenti trasmessi al RENTRI, garantendone, ove possibile, la precompilazione automatica secondo quanto disposto dall'articolo 189, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 152 del 2006; e) le modalità di interoperabilità per l'acquisizione della documentazione di cui al regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006, relativo alle spedizioni di rifiuti; f) le modalità di svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-operativo da parte dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 188-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006; g) le modalità di accesso ai dati del RENTRI da parte degli organi di controllo; h) le modalità per la verifica e l'invio della comunicazione dell'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti, di cui all'articolo 188-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



bis, comma 4, lettera h), del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché le responsabilità da attribuire all'intermediario. Gli allegati al Decreto suddetto, I e II, disciplinano il modello di registro cronologico di carico e scarico e di formulario di identificazione di cui agli articoli 190 e 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006. L'allegato III definisce i contributi e il diritto di segreteria per l'iscrizione al RENTRI, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2019. Gli allegati I, II e III sono parte integrante del succitato Regolamento. Il Provvedimento entra in vigore il 15 giugno 2023.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 126 DEL 31.05.23**

31 DIFFERIMENTO AL 31 LUGLIO DEL TERMINE PER DELIBERARE IL BILANCIO 05 DI PREVISIONE 2023/2025 DEGLI ENTI LOCALI 23

Con Decreto 30 maggio 2023, il Ministero dell'interno differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali. Pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di differimento.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 126 DEL 31.05.23**

01 DISPOSIZIONI IN TEMA DI PROCEDIBILITA' D'UFFICIO E ARRESTO 06 IN FLAGRANZA 23

Con la Legge 24 maggio 2023, n. 60, si modificano norme in materia di procedibilità d'ufficio e di arresto in flagranza. Mette conto segnalare, tra l'altro, le novelle al codice di procedura penale afferenti alcuni casi di arresto in flagranza per i delitti perseguitibili a querela, per cui si sostituisce integralmente il comma 3 dell'articolo 380 del predetto co-



segue le norme

dice. Pertanto, ove trattasi di delitto perseguitabile a querela e la querela non è contestualmente proposta, quando la persona offesa non è prontamente rintracciabile, l'arresto in flagranza, è eseguito anche in mancanza della querela che può ancora sopravvenire. In questo caso, se la querela non è proposta nel termine di quarantotto ore dall'arresto oppure se l'avente diritto dichiara di rinunciarvi ritira la querela proposta, l'arrestato è posto immediatamente in libertà. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno proceduto all'arresto, effettuano tempestivamente ogni utile ricerca della persona offesa. Quando la persona offesa è presente o è rintracciata, la querela può essere proposta anche con dichiarazione resa oralmente all'ufficiale o all'agente di polizia giudiziaria. Nel caso di arresto effettuato secondo quanto sopra previsto, il giudice, se l'arresto è convallidato, quando manca la querela e questa può ancora sopravvenire, sospende il processo. La sospensione è revocata non appena risulti sopravvenuta la querela o la rinuncia a proporla, oppure, in ogni caso, decorso il termine previsto dalla legge per la proposizione. La Legge entra in vigore il 16 giugno 2023. ☐

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 127 DEL 01.06.23**

01
06
23

**DECRETO-LEGGE 1° GIUGNO 2023, N. 61, PER INTERVENTI URGENTI
ATTI A FAR FRONTE ALL'EMERGENZA CREATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI
ALLUVIONALI VERIFICATISI DAL 1° MAGGIO 2023.**

Il Governo stanzia oltre 2 miliardi di euro, finalizzati a garantire aiuti alle popolazioni e alle aziende colpite dall'alluvione e a procedere con celerità al superamento dell'emergenza. Ai fini della copertura finanziaria degli stanziamenti, tra l'altro, si autorizza fino al 31 dicembre l'Agenzia delle dogane e dei monopoli a effettuare estrazioni straordinarie del Lotto e del Superenalotto e alla vendita dei beni mobili oggetto di confisca amministrativa, anche in deroga alle disposizioni sul numero degli incanti, disponendo il trasferimento al bilancio dello Stato degli introiti che ne derivano. Inoltre, si introduce un sovrapprezzo di un euro per l'accesso ai musei statali per il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre 2023, con la previsione di destinare i maggiori in-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



cassi a interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale e al sostegno degli operatori della cultura e dello spettacolo dei territori colpiti. Peraltro, si semplifica la disciplina in materia di realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, ora qualificata come tra le opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, finalizzate mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione. In merito agli interventi, in sintesi e tra l'altro, si dispone quanto segue. Immediata vigenza dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti, relativo alle "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile", che prevede la possibilità di "disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità". Possibilità per i lavoratori delle aziende di accedere alla Cassa integrazione emergenziale con un unico strumento, di nuova istituzione e per tutti i settori produttivi, ivi compreso quello agricolo, fino a un massimo di 90 giorni e fino a un massimo complessivo per questa fattispecie di 580 milioni di euro. Stanziamento di 298 milioni di euro per l'introduzione di un'indennità una tantum, fino a 3.000 euro, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale e dei lavoratori autonomi, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali. Intervento del Fondo centrale di garanzia in favore delle imprese, con copertura di 110 milioni di euro e aumento della garanzia anche fino al 100 per cento, al fine di agevolare una ripresa quanto più possibile rapida delle attività economiche del territorio. Concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro, per i danni subiti dalle imprese esportatrici. Creazione di una quota speciale di 400 milioni di euro, specifica per finanziamenti a tassi agevolati per le aziende, con quote a fondo perduto del 10 per cento. Sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al diritto annuale dovuto alle Camere di commercio, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o finanziamenti di ogni genere. Destinazione di 100 milioni di euro del "Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori" alle imprese agricole danneggiate, con l'ampliamento della possibilità di accedere agli interventi compensativi alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma che al momento dell'evento non risultavano coperte da polizze assicurative. Gli aiuti sono concessi a complemento dei risarcimenti del "Fondo Agricat". Si prevede la possibilità per la Regione competente di richiedere un'anticipazione per erogare le prime risorse,



segue le norme

necessarie per garantire la continuità produttiva. Destinazione di 75 milioni di euro del fondo per l'innovazione in agricoltura, al sostegno di investimenti e progetti di innovazione realizzati da imprese nei settori dell'agricoltura e della zootecnia, con sede operativa nei territori alluvionati. Contributo di 8 milioni di euro per il potenziamento e ripristino delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali. Maturazione, in ragione di un terzo, dei crediti formativi del triennio 2023/2025, relativi alla formazione continua in medicina, per tutti i professionisti sanitari che abbiano svolto in maniera documentata l'attività professionale nei territori colpiti dall'emergenza. Rifinanziamento per 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali per il 2023. Dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, sospensione dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari e contributivi, inclusi quelli afferenti cartelle di pagamento, scadenti a partire dal 1° maggio. La sospensione vale per gli adempimenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi. Differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l'ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%. Differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati. Sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA). Rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall' evento alluvionale. Sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto luglio 2023, dei termini nei giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari. Sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi. Possibilità di accedere ad apposite prove di recupero dei concorsi per i residenti nelle zone alluvionate. Equiparazione del periodo di assenza dal servizio al servizio effettivamente prestato per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni che non possa svolgere la prestazione lavorativa neppure attraverso la modalità agile. Sospensione, per i comuni, dei termini per la fornitura di dati richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale. Attivazione del "Fondo straordinario a sostegno della

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



continuità didattica”, con una dotazione 20 milioni di euro, per la ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche dei territori colpiti e la possibilità per il Ministero dell’istruzione e del merito di introdurre, con ordinanza, misure specifiche in relazione alla valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Facoltà per le università e le istituzioni di alta formazione presenti nei territori colpiti dall’alluvione, di svolgere attività didattica ed esami con modalità a distanza. Esonero dal versamento di tasse e contributi universitari per gli studenti interessati dall’alluvione. Attivazione di un fondo pari, per il 2023, a 3,5 milioni di euro, per il finanziamento di interventi manutentivi delle sedi universitarie e a favore del personale docente, tecnico e amministrativo.

Il Provvedimento entra in vigore il 2 giugno 2023. ☑

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 127 DEL 01.06.23**

03
06
23

**DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA PER GLI EVENTI METEOROLOGICI
VERIFICATISI DAL 16 MAGGIO 2023 NEI COMUNI DI FANO, GABICCE MARE,
MONTE GRIMANO TERME, MONTELABBATE, PESARO, SASSOCORVARO AUDITORE,
ED URBINO.**

Il Consiglio dei Ministri, con Delibera del 25 maggio 2023, dichiara lo stato di emergenza a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della Provincia di Pesaro e Urbino, per dodici mesi dalla data di deliberazione. Per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l’intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico. Per l’attuazione dei primi interventi, in attesa della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi calamitosi, si provvede nel limite di euro 4.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali. ☑

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 128 DEL 03.06.23**

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

03
06
23

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA PER GLI EVENTI
METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 15-17 MAGGIO 2023 NEI
COMUNI DI FIRENZUOLA, MARRADI, PALAZZUOLO SUL SENIO E DI LONDA
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Con Delibera 25 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 maggio 2023, nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze, per dodici mesi dalla data della predetta deliberazione. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Per l'attuazione dei primi interventi, in attesa della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi calamitosi, si provvede nel limite di euro 4.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali. 

[READ MORE](#)

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 128 DEL 03.06.23

CORRIERE LEGISLATIVO



Giurisprudenza rilevante

05
05
23

CASSAZIONE CIVILE

SEZIONE II

05/05/2023, (UD. 30/01/2023, DEP. 05/05/2023), N.11792

(SANZIONE ACCESSORIA DELLA REVOCÀ DELLA PATENTE DI GUIDA

PROCEDIMENTO AUTONOMO RISPETTO AL PRINCIPALE)

La Corte di Cassazione civile, sezione II, con Ordinanza n. 11792, recentemente depositata il 5 maggio 2023, dichiara inammissibile un ricorso avverso la sanzione accessoria della revoca della patente di guida e si conforma quindi alle tesi del Tribunale, secondo cui la predetta revoca segue un procedimento autonomo ancorché parte di sanzione accessoria. Per la particolare importanza e l'indubbio interesse per tutti i cittadini, se ne riportano di seguito i passi salienti.

"[...] Il Tribunale, riformando integralmente la prima decisione, ha premesso che l'opponente, sanzionato in data 26.11.2017 per aver circolato su strada extraurbana in senso di marcia vietato, aveva impugnato sia la successiva l'ordinanza ingiunzione, confermata dal Giudice di Pace di Perugia, sia la sanzione accessoria della revoca della patente, adottata il 15.11.2019, dolendosi unicamente del fatto che tale revoca era stata adottata ben oltre il termine fissato dalla L. n. 241 del 1990, art. 2, pari a gg. 90 dalla contestazione.

Ha poi dato atto che il provvedimento di revoca era stato regolarmente notificato e che non era in discussione la legittimità della sanzione principale, ha ricordato che l'art. 219, comma 2, CDS non prescrive alcun termine per la notifica del provvedimento di revoca della patente e che, pertanto, l'amministrazione non era decaduta dall'esercizio del potere sanzionatorio.

La cassazione della sentenza è chiesta da XX sulla base di due motivi di ricorso.

La Prefettura di (Omissis) ha depositato memoria ai soli fini dell'eventuale partecipazione all'udienza pubblica.

2. Il primo motivo di ricorso denuncia la violazione della L. n. 241 del 1990, art. 2.



segue Giurisprudenza

Si assume che la violazione principale era stata commessa in data (Omissis), mentre la revoca era stata disposta solo due anni dopo, in data 11.9.2019, ben oltre un termine ragionevole, non potendosi rimettere alla discrezionalità dell'amministrazione la scelta dei tempi di applicazione delle sanzioni, siano esse principali o anche solo accessorie.

Il motivo è inammissibile ai sensi dell'art. 360 bis n. 1 c.p.c..

L'art. 176, comma 1, lettera a), CDS dispone che sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle strade di cui all'art. 175, comma 1, è vietato invertire il senso di marcia e attraversare lo spartitraffico, anche all'altezza dei varchi, nonché percorrere la carreggiata o parte di essa nel senso di marcia opposto a quello consentito.

La violazione è punita con la sanzione pecuniaria compresa tra Euro 2046 ed Euro 8186 e con la sanzione accessoria della revoca della patente di guida e del fermo amministrativo del veicolo per un periodo di tre mesi.

Il procedimento per l'adozione della misura accessoria è autonomamente disciplinato dal successivo art. 219 CDS, prevedendo che l'organo, l'ufficio o comando, che accerta l'esistenza di una delle condizioni per le quali la legge prevede la revoca, entro i cinque giorni successivi, ne dà comunicazione al prefetto del luogo della commessa violazione. Questi, previo accertamento delle condizioni di legge, emette l'ordinanza di revoca e consegna immediata della patente alla prefettura, anche tramite l'organo di Polizia incaricato dell'esecuzione. Dell'ordinanza si dà comunicazione al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri.

Secondo il costante orientamento di questa Corte la revoca può essere autonomamente adottata nel termine di cinque anni dalla commessa violazione - ossia nel rispetto del termine di prescrizione - non essendo imposti termini di decadenza (previsti invece per l'applicazione della sanzione principale) e ciò anche in caso di contestazione differita o di mancato ritiro immediato del documento di guida da parte degli organi accertatori [...]

[...] P.Q.M.

dichiara il ricorso inammissibile. [...]”

[READ MORE](#)



[LINK AL TESTO INTEGRALE NELL'ORDINANZA \(non ufficiale\)](#)

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO ASSEMBLEA

01
06
23
75^a SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta del 1° giugno 2023 si sono svolte le interrogazioni a risposta immediata così come previsto dall'articolo 151-bis del Regolamento.

Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR Fitto ha risposto alle seguenti interrogazioni:

- interrogazione (3-00481) illustrata dal sen. Magni (Misto-AVS) sulle procedure di valutazione di economicità, efficienza ed efficacia nell'impiego dei fondi del PNRR: il Governo non intende limitare le competenze della Corte dei conti sul PNRR, si è limitato a prorogare una norma sulla responsabilità erariale varata dal Governo Conte e prorogata dal Governo Draghi. L'interrogante si è dichiarato insoddisfatto.
- interrogazione (3-00485) illustrata dal sen. Alfieri (PD) sulla revisione del PNRR italiano e la sua integrazione con misure inerenti al programma RepowerEu: l'Italia sta seguendo il percorso degli altri Stati europei e sta interloquendo con la Commissione europea sul raggiungimento degli obiettivi, non c'è alcun ritardo nella presentazione del Repower, come emergerà dalla terza relazione che sarà discussa in Parlamento; l'utilizzo di fondi del PNRR per la produzione di munizioni non è all'ordine del giorno. Il sen. Boccia si è dichiarato insoddisfatto.
- interrogazione (3-00483) illustrata dal sen. Satta (FdI) sulle misure da prevedere nell'ambito del programma RepowerEu nel PNRRR per l'Italia: il Governo attribuisce importanza strategica al Repower che contribuisce al raggiungimento di una maggiore autonomia energetica. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Il Ministro dell'istruzione e del merito Valditara ha risposto alle seguenti interrogazioni

- n. (3-00488) illustrata dal sen. De Poli (Cd'I) sull'utilizzo delle risorse del PNRR per la realizzazione di asili nido e scuole per l'infanzia: il Governo non ha tagliato risorse, ha invece rimodulato gli obiettivi per evitare perdite e ha stanziato ulteriori risorse per gli asili nido; alcune misure di semplificazione adottate con il decreto PNRR hanno già sortito effetti positivi. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.
- Il Ministro dell'istruzione e del merito ha risposto all'interrogazione (3-00489) illu-



segue dal parlamento

strata dalla sen. Versace (A-IV) sulle iniziative per prevenire il disagio giovanile e la violenza in ambito scolastico.

- n. (3-00486) illustrata dalla sen. Ternullo (FI-BP) sul percorso di studi negli ITS Academy (istituti tecnici superiori): il Governo crede nella riforma organica degli ITS, che può concorrere alla maggior produttività del Paese, e ha ripartito 500 milioni del PNRR; sarà agevolato il passaggio tra ITS e università.

Il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispondere all'interrogazione (3-00482) della sen. Floridia (M5S) sulle ripercussioni della carenza di dirigenti scolastici sull'attuazione degli obiettivi del PNRR nel comparto istruzione, ha dato conto delle risorse erogate per finanziare scuola 4.0 e per contrastare la dispersione scolastica. In replica, l'interrogante ha invitato il Ministro a contrastare l'autonomia differenziata.

Il Ministro Valditara ha risposto infine all'interrogazione (3-00484) illustrata dalla sen. Minasi (LSP) sulle nuove norme in materia di dimensionamento degli istituti scolastici: la maggioranza delle Regioni ha votato a favore della proposta di dimensionamento; il Ministro non intende chiudere i plessi scolastici bensì razionalizzare le reggenze e restituire risorse alla scuola. L'interrogante si è dichiarata soddisfatta. Nella seduta svoltasi la mattina, il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste La Pietra ha risposto all'interrogazione (3-00229) sui lavori di ammodernamento del canale Cavour in Piemonte: i fondi sono stati ripartiti, è in corso un'indagine sui ritardi inaccettabili di realizzazione dei lavori. Il sen. Scalfarotto (A-IV) in replica ha colto l'occasione per sollecitare la ricostituzione dell'unità di missione Italia sicura.

Il Sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy Bitonci, ha risposto alle seguenti interrogazioni:

- n. (3-00015) sulle misure per sostenere le cooperative sociali a fronte degli aumenti delle materie prime, ed ha richiamato le diverse misure per monitorare e contenere l'aumento dei prezzi contenute nel cosiddetto decreto bollette. In replica il sen. Parrini (PD) ha invitato il Governo ad essere più tempestivo ed efficace nel sostegno alle cooperative sociali
- ha poi risposto all'interrogazione (3-00403) sulla crisi dell'assicuratore Eurovita e la tutela degli assicurati: in generale le difficoltà attuali delle società di assicurazione derivano dalla decisione di aumentare i tassi di interesse; quanto a Eurovita,

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



l'Istituto di vigilanza ha nominato un commissario straordinario per garantire uno svolgimento ordinato dell'attività; si sta andando verso una soluzione di mercato che tuteli i risparmiatori. In replica il sen. Scalfarotto (A-IV) ha colto l'occasione per invitare il Governo a ratificare il trattato relativo al Mes.

Il Sottosegretario di Stato per l'istruzione e il merito Paola Frassinetti, ha brisposto nel all'interrogazione (3-00436) sulla riforma dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti, ha indicato i correttivi contenuti nel decreto pubblica amministrazione volti ad ampliare l'offerta formativa delle università e a definire i percorsi di formazione degli insegnanti. In replica la sen. Malpezzi (PD) ha invitato il Governo ad estendere il regime della no tax area ai percorsi di formazione e abilitazione.



segue dal parlamento

CAMERA - AULA

29
05
23

110^a SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di lunedì 29 maggio si sono svolte le seguenti discussioni generali:

- testo unificato delle proposte di legge sulle disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali (C. 596-659-952-991-A);
- progetti di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dominicana, con Allegato, fatto a Roma il 14 febbraio 2019 (approvata dal Senato) (C. 912);
- ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato plurinazionale di Bolivia, fatto a La Paz il 3 marzo 2010 (approvata dal Senato) (C. 915);
- adesione al Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali, fatto a Utrecht il 16 novembre 2009 (approvata dal Senato) (C. 916);
- ratifica ed esecuzione del Protocollo emendativo dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sull'autotrasporto internazionale di passeggeri e di merci, firmato il 7 agosto 1999, fatto a Jerevan il 31 luglio 2018 (approvata dal Senato) (C. 913);
- ratifica ed esecuzione delle seguenti Convenzioni:
 - a) Convenzione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, n. 155, fatta a Ginevra il 22 giugno 1981, e relativo Protocollo, fatto a Ginevra il 20 giugno 2002;
 - b) Convenzione sul quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, n. 187, fatta a Ginevra il 15 giugno 2006 (approvata dal Senato) (C. 914);
 - ratifica ed esecuzione del Protocollo emendativo dell'Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino, con Allegato, del 5 marzo 2008, fatto a Roma il 27 settembre 2021 (C. 974);
 - mozione Caso ed altri concernente iniziative volte al superamento delle criti-



segue dal parlamento

cità relative al fenomeno del “caro affitti” per gli studenti fuori sede; mozione Braga ed altri concernente iniziative in materia di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

30
05
23

111[^] SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì 30 maggio ha avuto luogo lo svolgimento di un’interpellanza e interrogazioni sui seguenti argomenti:

- intendimenti del Governo in materia di politiche di integrazione e inclusione delle persone con disabilità, alla luce di un episodio verificatosi in una struttura alberghiera in Trentino-Alto Adige (Padovani – FDI); iniziative di competenza per la regolare funzionalità degli uffici del giudice di pace del tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Cerreto – FDI); iniziative normative in ordine alle procedure espropriative per reti di comunicazione elettronica (De Bertoldi – FDI);
- iniziative normative volte a rivedere la disciplina del codice delle assicurazioni private, con particolare riferimento alle competenze dell’Ivass in materia di obblighi informativi degli intermediari (De Bertoldi – FDI); chiarimenti in ordine alla disciplina delle certificazioni relative al credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo (Caparvi – LEGA);
- iniziative di competenza per la tutela dei risparmiatori che hanno acquistato prodotti assicurativi dalla compagnia Eurovita s.p.a. (Testa DI – Zanella AVS); tempistiche sull’attuazione delle disposizioni relative ai centri per la giustizia riparativa (Dori – AVS).

Per il Governo sono intervenuti la Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, il Sottosegretario di Stato per la Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove e il Sottosegretario di Stato per le Imprese e il made in Italy Massimo Bitonci.

31
05
23

112[^] SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 31 maggio l’Aula ha approvato la mozione Caso ed altri n. 1-00139, concernente iniziative volte al superamento delle criticità relative al fenomeno del “caro affitti” per gli studenti fuori sede

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata con i Ministri per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella ed il Mini-



segue dal parlamento

stro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin.

Sui seguenti argomenti:

- Iniziative volte a incentivare azioni di sostegno alla maternità in relazione al codice di autodisciplina per le imprese recentemente adottato (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- chiarimenti e iniziative di competenza in relazione al cosiddetto «evento sulla fertilità» svoltosi recentemente a Milano (Ravetto - LEGA);
- tempi di adozione dei decreti attuativi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021 in materia di individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile (Squeri - FI-PPE);
- Iniziative normative in ordine alla modifica della disposizione del decreto-legge n. 176 del 2022 concernente l'aumento della produzione di gas nazionale e il rilascio di nuove concessioni di coltivazione di idrocarburi (Pavanelli - M5S);
- Intendimenti in ordine alla proroga dei termini per la partecipazione ai bandi per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica, al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pastorella - A-IV-RE);
- Iniziative di competenza per l'approvazione definitiva del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per l'aggiornamento del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, al fine di programmare efficacemente interventi di prevenzione e messa in sicurezza del territorio (Bonelli - AVS);
- Iniziative di competenza per un efficiente utilizzo dei fondi stanziati per la prevenzione del rischio idrogeologico (Foti - FDI);
- Intendimenti in ordine all'adozione di una normativa organica a livello nazionale per il contenimento del consumo di suolo (Braga - PD-IDP).